



Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PRODUZIONI AGRICOLE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08794 del 23/06/2023

Proposta n. 23967 del 22/06/2023

Oggetto:

Reg. (UE) n. 2021/2115. D.M. n. 614768/2022. L.R. n. 17/2022. D.G.R. n. 1207/2022. Determinazione n. G01291/2023 - Determinazione G03012/2023 - Determinazione n. G03625/2023 - Determinazione G05590/2023. Bando pubblico anno apistico 2023: proroga termine di presentazione delle domande di pagamento.

Proponente:

Estensore LEONELLI ALESSIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PEPPONI FRANCESCO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area R. ALEANDRI _____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale AD INTERIM V. CONSOLI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115. D.M. n. 614768/2022. L.R. n. 17/2022. D.G.R. n. 1207/2022. Determinazione n. G01291/2023 - Determinazione G03012/2023 - Determinazione n. G03625/2023 - Determinazione G05590/2023. Bando pubblico anno apistico 2023: proroga termine di presentazione delle domande di pagamento.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 109 del 19 aprile 2023 con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Vito Consoli Direttore della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G18725 del 27 dicembre 2022 con cui è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, con decorrenza 1° gennaio 2023, l'incarico di dirigente dell'Area "Produzioni agricole" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti dell'apicoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, con particolare riferimento agli articoli 54 – 56 per il settore dell'apicoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di BCAA;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2022, n. 17 concernente “Disposizioni per la salvaguardia, la valorizzazione e l'esercizio dell'apicoltura”;

VISTO il Piano Strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 (PSP) nella versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione del 2 dicembre 2022 (CCI: 2023IT06AFSP001) ed in particolare le parti concernenti i prodotti dell'apicoltura e il relativo intervento settoriale, nonché la demarcazione con gli altri strumenti e interventi per il settore dell'apicoltura:

VISTO il Decreto Ministeriale 30 novembre 2022 n. 614768 concernente le “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura” e le successive modifiche ed integrazioni di cui al Decreto Ministeriale 30 maggio 2023 n. 278467;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1207 del 20 dicembre 2022 concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. D.M. n. 614768/2022. Approvazione Sottoprogramma Apistico Regionale per il periodo 2023-2027”;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2022 n. 663070 concernente “Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024” con il quale è stato assegnato alla Regione Lazio l'importo di € 514.688,96 per l'anno apistico 2023

VISTE le Istruzioni Operative Agea n. 3 del 24/01/2023 “Reg. (UE) 2021/2115 art. 55. Aiuto all'apicoltura”, recanti le modalità per la compilazione, la presentazione e il controllo delle domande di aiuto e pagamento per l'apicoltura per il quinquennio 2023-2027;

VISTA la Determinazione n. G01291 del 03/02/2023 concernente il Bando pubblico a condizione per l'anno apistico 2023;

VISTA la Determinazione n. G03012 del 07/03/2023 concernente, tra l'altro, la risoluzione della condizione e la proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto al 15 marzo 2023;

VISTA la Determinazione n. G03625 del 16/03/2023 concernente, tra l'altro, la presa d'atto delle domande di aiuto inviate al 15 marzo 2023, la comunicazione di avvio del procedimento e la designazione dei funzionari incaricati dei controlli amministrativi, in loco ed ex post;

VISTA la Determinazione n. G05590 del 26/04/2023 concernente, tra l'altro, l'approvazione della rimodulazione finanziaria, degli elenchi regionali delle domande di aiuto ammissibili/ammesse a finanziamento, non ammissibili a finanziamento per le Azioni degli Interventi A – B – F e degli schemi di provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che, a seguito della citata determinazione G05590/2023, sono stati trasmessi i provvedimenti di concessione ai beneficiari inclusi negli elenchi regionali delle domande di aiuto ammissibili e finanziate;

CONSIDERATO che detti provvedimenti di concessione, tra l'altro, hanno stabilito che il beneficiario, entro e non oltre il 30 giugno 2023, deve provvedere a realizzare e concludere tutte le iniziative ammesse a finanziamento e presentare la domanda di pagamento utilizzando la procedura on line sul portale SIAN;

VISTE le richieste di proroga del termine per la presentazione delle domande di pagamento trasmesse da:

- Associazione Regionale Apicoltori Lazio (ARAL) - nota prot. n. 0671835 del 20/06/2023;
- Università degli Studi della Tuscia (DAFNE) - nota prot. n. 0672793 del 20/06/2023;
- Associazione Laziale Produttori Apistici (ALPA) - nota prot. n. 0673302 del 20/06/2023;

CONSIDERATO che alla data del presente provvedimento risultano inviate su SIAN n. 13 domande di pagamento rispetto alle n. 93 attese;

RITENUTO opportuno prorogare il termine del 30 giugno 2023 riportato nell'art. 9 del Bando e nei provvedimenti di concessione e di stabilire che il beneficiario, entro e non oltre la data del 09 luglio 2023, pena la decadenza totale dal contributo concesso, deve provvedere a realizzare e concludere tutte le iniziative ammesse a finanziamento e presentare la domanda di pagamento utilizzando la procedura on line sul portale SIAN;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di prorogare il termine del 30 giugno 2023 riportato nell'art. 9 del Bando e nei provvedimenti di concessione e di stabilire che il beneficiario, entro e non oltre la data del 09 luglio 2023, pena la decadenza totale dal contributo concesso, deve provvedere a realizzare e concludere tutte le iniziative ammesse a finanziamento e presentare la domanda di pagamento utilizzando la procedura on line sul portale SIAN.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione "Apicoltura" <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/produzioni-zootecniche/apicoltura>.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore ad interim
Dott. Vito Consoli